

Studenti in carrozzina per abbattere le barriere architettoniche in città

Pubblicato: Martedì 24 Aprile 2018



Seconda edizione “monit b arc”. Dopo l’esperienza del 2017 è tornata per le vie di Tradate l’iniziativa **“Monitoraggio delle barriere architettoniche”** promossa dal gruppo **welfare disabilità**. Sabato 14 aprile ad Abbiate e Ceppine **80 ragazzi di cui 40 delle seconde medie dell’Istituto Comprensivo Galilei e 40 studenti dell’Istituto Don Milani** sono stati accompagnati dai loro docenti per le vie della città.

I ragazzi erano divisi in 6 gruppi: uno per ogni percorso individuato, sono stati supportati per la loro sicurezza, da volontari degli Alpini di Tradate ed Abbiate, dalla Protezione Civile dai volontari dell’associazione “Quelli delle Ceppine” e dai vigili del Comando di Polizia Municipale. **Ogni gruppo ha avuto a propria disposizione una carrozzella** sulla quale salire per fare esperienza diretta di cosa significhi trovarsi di fronte ad un marciapiede e non avere la possibilità di salirci perchè il rialzo è di 4/5 centimetri.

«Leggere sul viso dei ragazzi delle medie lo stupore per un ostacolo mai vissuto come tale, **ha reso gli organizzatori sempre più convinti della bontà dell’iniziativa** – spiegano dal gruppo Welfare -. Dopo i primi rilevamenti a cura degli studenti del don Milani, anche i più giovani componenti del gruppo sono entrati nello spirito del progetto segnalando la pendenza non adeguata, il parcheggio non a norma, il marciapiede senza rampa. Le varie criticità sono state fotografate con accanto faccine con colori diversi a seconda dell’importanza della criticità stessa».

Anche quest'anno il gruppo Welfare disabilità **intende presentare all'Amministrazione i risultati del lavoro svolto** nell'ottica di un miglioramento della nostra città. Per i cittadini verrà allestita una mostra. «L'obiettivo del monitoraggio non risiede naturalmente solo nel mettere in evidenza le barriere architettoniche. Se così fosse sarebbe sufficiente fare foto e presentarle – spiegano gli organizzatori -. **Le finalità restano la sensibilizzazione delle generazioni future** e l'acquisizione di uno sguardo diverso sul modo di costruire la città. Il gruppo Welfare Disabilità **ringrazia l'Amministrazione Comunale**, la Polizia Municipale, la Protezione civile, gli Alpini sezioni di Tradate ed Abbiate, i volontari di “Quelli delle Ceppine” e dell'Allodola, la Fondazione Velini e l'ortopedia Grassini di Busto Arsizio che ci hanno prestato le carrozze, i Lions di Tradate e naturalmente i docenti dei due istituti che con i loro studenti hanno reso possibile l'iniziativa».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it